

16 febbraio

TEATRO STABILE DEL VENETO
Teatro Nazionale

ARLECCHINO, IL SERVITORE DI DUE PADRONI

adattamento di **Giorgio Sangati**
da "Il servitore di due padroni" di **Carlo Goldoni**
con **Anna De Franceschi, Francesco Folena Comini, Eleonora Fuser, Irene Lamponi, Marta Meneghetti, Michele Mori, Stefano Rota, Laura Serena, Marco Zoppello**
musiche eseguite dal vivo alla fisarmonica
da **Veronica Canale** maschere **Donato Sartori** - Centro Maschere e Strutture Gestuali regia di **Giorgio Sangati**

Arlecchino, la maschera simbolo del teatro italiano e il servitore di due padroni, il testo di Goldoni più rappresentato al mondo, torna in una nuova e inedita versione. La perfetta macchina teatrale si rimette in moto, a suon di canti e musica i personaggi e le maschere riprendono vita e trascinano il pubblico in una girandola di emozioni e divertimento. Goldoni scrive Il servitore di due padroni lontano da Venezia e in ogni battuta della commedia si legge l'amore e la nostalgia per una città magica, un luogo unico e fantastico. In scena un cast di altissimo livello che fa incontrare interpreti di comprovata esperienza con giovani talenti. Un classico che non può invecchiare perché affonda le sue radici nella storia stessa del teatro.



Foto: Serena Proa

5 marzo

SILVIO ORLANDO
LA SCUOLA

di **Domenico Starnone**
e con **Vittorio Ciorcalo, Roberto Citran, Marina Massironi, Roberto Nobile, Antonio Petrocelli, Maria Laura Rondanini**
regia di **Daniele Luchetti**

Era il 1992 quando debuttò Sottobanco, spettacolo teatrale interpretato da un gruppo di attori eccezionali capitanati da Silvio Orlando e diretti da Daniele Luchetti. Lo spettacolo divenne presto un cult, antesignano di tutto il filone di ambientazione scolastica tra cui anche la trasposizione cinematografica del 1995 della stessa pièce che prese il titolo La scuola. *Ho deciso di riportare in scena lo spettacolo più importante della mia carriera; fu un evento straordinario, entusiasmante, con una forte presa sul pubblico* - dice Silvio Orlando -. *A vent'anni di distanza è davvero interessante fare un bilancio sulla scuola e vedere cos'è successo poi.* Il dialogo brillante e le situazioni paradossali lo rendono uno spettacolo irresistibilmente comico.



3 gennaio 2016 ore 17.00

**FANTASIA IN RE
CONCERTO DI CAPODANNO**

con **Hiroko Morita** soprano e **Domingo Stasi** tenore
Orchestra "Cantieri d'Arte" diretta dal M° **Stefano Giaroli**
Corpo di Ballo "Novecento" coreografie **Salvatore Loritto**

In occasione del Concerto di Capodanno viene proposto un programma brillante, condotto dalla soubrette Silvia Felisetti, centrato sulle figure di due straordinari cantanti solisti, che si esibiranno in celebri arie e duetti tratte dal repertorio operistico e operettistico, intervallati da Valzer e Polke di Johan Strauss padre e figlio ("Sangue Viennese", "Trisch Trsch Polka") e la celebre Sinfonia de "Il Barbiere di Siviglia".



19 marzo 2016 ore 21.00

Compagnia Teatrale **LA TARTARUGA**
IL PROFUMO DI MIA MOGLIE

commedia brillante in tre atti, liberamente tratta in lingua veneta
testi e regia di **Liviana Furegato**

Commedia gustosissima, leggera, che si fonda su uno dei meccanismi più classici della comicità teatrale: l'equivoco. L'intreccio raffinato, spiritoso e audace al punto giusto, è ambientato negli ultimi giorni di carnevale in casa di Elena e Roberto, una giovane coppia di tranquilli borghesi. Il tran-tran familiare, un po' noioso, viene scambussolato dalle proposte di una innocente evasione da parte di due cari amici, lo scapolo Martino e la divorziata Sara.



23 aprile 2016 ore 21.00

Compagnia **TEATRO DANZA CORRENTE**
OPERA PALLADIO
CineMusical

ideazione e regia di **Simonetta Rovere** e **Matteo Tosi**
con **Vittorio Zambon** coreografie di **Simonetta Rovere**
liriche e musiche di **Paolo Zambelli** e **Enzo De Rosa**

Questo CineMusical dedicato alla vita di Andra Palladio, lo ritrae nella sua condizione di marito, padre e artista. *Opera Palladio* coniuga cinema e musical, fonde stile classico e contemporaneo e utilizza diversi linguaggi quali la musica, la danza, il teatro e l'immagine per trascinare lo spettatore dentro il racconto.



SPETTACOLI
FUORI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI
intero € 90,00
ridotto € 80,00
studenti € 40,00

MINI ABBONAMENTO
4 spettacoli da scegliere
al momento
dell'acquisto dell'abbonamento
unico € 70,00

VENDITA ABBONAMENTI
Gli abbonamenti potranno essere acquistati nei seguenti periodi:
RINNOVI da venerdì 9 a venerdì 16 ottobre
RINNOVI E CAMBI sabato 17 e domenica 18 ottobre
NUOVI da mercoledì 21 ottobre
MINI ABBONAMENTO da venerdì 6 novembre

BIGLIETTI STAGIONE DI PROSA
intero € 22,00
ridotto € 17,00
studenti € 11,00

CONCERTO DI CAPODANNO
intero € 15,00
ridotto € 10,00
studenti € 5,00

IL PROFUMO DI MIA MOGLIE
intero € 7,00
ridotto € 5,00

OPERA PALLADIO
unico € 10,00

RIDUZIONI
Riduzioni per giovani fino ai 30 anni e adulti con più di 65 anni.

PREVENDITA E VENDITA BIGLIETTI
Tutti i biglietti saranno in prevendita da venerdì 6 novembre presso la Biblioteca comunale e in vendita il giorno di spettacolo presso il Teatro Comunale Ballarin in Via G. B. Conti 15 a partire da due ore prima dell'inizio spettacolo.

Online su arteven.it e vivaticket.it by Charta e relativi punti vendita.

Giorni e orari di apertura della Biglietteria presso la Biblioteca MERCOLEDÌ, VENERDÌ:
ore 16.00 - 19.00
SABATO, DOMENICA: ore 9.30 - 12.30

PER INFORMAZIONI
Biblioteca via G. B. Conti 30,
tel. 0425 605667
e-mail: iat@comune.lendinara.ro.it

www.teatrocomunalebballarin.it
info@teatrocomunalebballarin.it
www.arteven.it

PARTICOLARI AGEVOLAZIONI SONO RISERVATE PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI E BIGLIETTI DA PARTE DI AZIENDE, GRUPPI ED ASSOCIAZIONI INFORMAZIONI IN BIGLIETTERIA

INIZIO SPETTACOLI ORE 21

MBACT Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

TEATRO COMUNALE BALLARIN LENDINARA STAGIONE DI PROSA



2015-2016

 **CITTÀ DI
LENDINARA**

arteven
lo spettacolo nelle città

 **REGIONE DEL VENETO**



È con grande emozione ed orgoglio che Vi presento la prossima Stagione teatrale giunta all'ottava edizione dalla riapertura del Teatro Ballarin, avvenuta il 2 settembre 2007, il quale costituisce uno dei punti di forza dell'Amministrazione in materia di proposta culturale per la comunità e che consente di inserire la nostra Città nel circuito degli eventi di livello nazionale. Con la Stagione 2015-2016, l'Ente Civico desidera dare ancora maggiore impulso a questo importante "luogo" di promozione dell'arte nelle sue diverse espressioni, creando le migliori condizioni affinché un pubblico sempre più numeroso possa partecipare ai relativi appuntamenti. In questo senso, è stato varato un programma di eventi assai interessante, articolato nelle proposte (commedia, danza, musica) e di pregevole spessore artistico, che prevede pure la partecipazione di una compagnia di Lendinara, pensato principalmente per favorire l'avvicinamento dei cittadini al mondo del teatro. Grandi novità riguardano anche le opportunità di abbonamento. Infatti, al fine di soddisfare il più possibile le esigenze degli appassionati, sono state previste forme di abbonamento innovative, differenziate e flessibili, tali da rispondere adeguatamente alle esigenze delle persone, di gruppi, aziende ed associazioni. Il tutto secondo lo spirito di sempre, nella consapevolezza che la crescita economica e sociale di un territorio passa anche attraverso il sostegno e la valorizzazione delle iniziative culturali di una comunità. Con l'occasione, desidero ringraziare nuovamente la Regione del Veneto per la cordiale vicinanza alla nostra Città, concretamente manifestata attraverso un accordo di programma a sostegno delle Stagioni teatrali. Esprimo altresì gratitudine ad Arteven per la disponibilità e la preziosa collaborazione fornita nella predisposizione del programma della rassegna e nell'organizzazione degli spettacoli. Un particolare ringraziamento va infine a tutti coloro, lendinanesi e non, che accogliendo il nostro invito, avranno modo di partecipare agli appuntamenti del Ballarin e di apprezzarne la qualità e l'accoglienza. A tutti esprimo l'augurio di trascorrere serate liete, catturati dalla magia che soprattutto il teatro sa creare.

Luigi Viaro Sindaco di Lendinara

10 novembre

NATALINO BALASSO LA CATIVISSIMA Epopea di Toni Sartana

di e con **Natalino Balasso**
e con (ordine alfabetico) **Francesca Botti, Marta Dalla Via, Andrea Pennacchi, Silvia Piovan, Stefano Scandaletti**
musiche originali de "L'Orchestra di Molto Agevole"
regia di **Natalino Balasso**

Toni Sartana è un uomo sgarbato e crudele, moderno e antico, artefice di una scalata. Un'ascesa resistibile e grottesca di questa specie di Ubu veneto, che assurge ai vertici della Regione Serenissima e tenta d'invadere la Regione Giulia. Per mantenere il potere non esiterà a uccidere e a tradire amici e colleghi. Ma tutto il mondo di cui fa parte è guidato dalle stesse crudeli leggi: un nord est surreale e fuori dal tempo, in cui i personaggi sono guidati da un unico obiettivo che li attira come mosche: i "schei". Si dice nord est, ma si legge universo mondo. È questa la prima commedia di un progetto di trilogia che Balasso ha preparato per il Teatro Stabile del Veneto.



28 novembre

IVANA MONTI PAOLA QUATTRINI - SERGIO MUNIZ ARSENICO E VECCHI MERLETTI

di **Joseph Kesselring**
e con **Fabrizio Nardi, Nico Di Renzo**
e la partecipazione di **Aldo Ralli**
regia di **Giancarlo Marinelli**

Quest'opera è un capolavoro, al contempo giallo e commedia, dove si pensa con il sorriso e si sorride con il pensiero. È giusto aiutare qualcuno a congedarsi dalla vita quando vengono a mancare il sorriso, l'amore o anche solo la speranza della felicità? E proteggere ad ogni costo un fratello assassino e un fratello pazzo, coprendone i misfatti in nome della famiglia? E rivelare ad un figlio adottato, ormai uomo, che quella non è la sua famiglia naturale? *Non cercate la risposta in un libro di filosofia, in un trattato di sociologia e nemmeno tra le vette dipinte da Shakespeare o da Strindberg - scrive il regista - Venite a teatro. Sarò io a raccontarvi questa favola. Ma non la morale. Quella la racconterete voi a me.*



11 dicembre

ADRIÁN ARAGÓN E ERICA BOAGLIO Quintetto "I Fiori Blu" MITICO TANGO

coreografie **Adrián Aragón** e **Erica Boaglio**
musiche di **Piazzolla, De Andrè, Discepolo, Gardel, Mores, Cobian**
musiche dal vivo danzatori: **Adrián Aragón**
e **Erica Boaglio, Pablo Moyano** e **Roberta Beccarini, Pablo Velez** e **Daniela Kyzima**
musiche dal vivo del Quintetto I Fiori Blu: **Gloria Clemente**
pianoforte, Pietro Sinigaglia voce, *corni francese e percussioni, Matteo Rovinalti* violino, **Davide L'Abbate**
chitarra e **Andrea Cozzani** basso elettrico
musiche di **A. Piazzolla, F. De Andrè, E.S. Discepolo, C. Gardel, M. Mores, J.C. Cobian**

Sulle note dei tanghi più celebri, in un percorso che va da Gardel a Piazzolla passando per le contaminazioni varie che questo genere ha attraversato, il pubblico partecipa ad un emozionante viaggio da Buenos Aires a Parigi, ascoltando i brani che hanno fatto la storia del tango. La musica dal vivo trasporta i ballerini nella Buenos Aires di inizio secolo, nelle atmosfere fumose e notturne della capitale e dei suoi caffè. Su queste note si dipanano gli incontri delle coppie che in un viaggio immaginario arrivano al Vecchio Continente e ai carrugi di Genova dove la malinconia del "sentimento triste che si balla" viene raccolta dalla voce di De Andrè e dalle sue storie. Una serata di mondi lontani, solitudini che si incontrano e emozioni notturne.



foto Charly Soto

27 gennaio

NANCY BRILLI BISBETICA

La bisbetica domata di **William Shakespeare** messa alla prova traduzione e drammaturgia di **Stefania Bertola** con **Matteo Cremon, Federico Pacifici, Gianluigi Igi Meggiorin, Gennaro Di Biase, Anna Vinci, Dario Merlini, Brenda Lodigiani, Stefano Annoni** e nel ruolo del Dr. Jolly Valerio Santoro regia di **Cristina Pezzoli**

L'ineguagliato capolavoro di William Shakespeare, un classico senza tempo, in una travolgente rappresentazione colorata da elementi popolari ed echi della commedia dell'arte. La chiave registica sostituisce infatti a Sly - uno dei personaggi più divertenti creati dal bardo inglese - tutta la compagnia, facendola diventare il gruppo di attori che metterà in scena *La Bissetica domata*. In questa rivisitazione i destini degli attori della compagnia e dei personaggi dell'opera si incrociano in modo parallelo. Una commedia nella commedia che, ricca di colpi di scena, porta a riflettere con allegria e ironia sui rapporti uomo-donna, restituendo contemporaneità a questo grande autore.

